



un Mare di Boschi



COMUNITÀ MONTANA ARGENTEA



Parco del
Beigua

Torre Tianin
Riviera del
Beigua

ARENZANO - COGOLETO - MELE

ACQUASANTA PASSO DEL TURCHINO

(595 m)



SENTIERO PER PEDONI





Macina

12 ACQUASANTA PASSO DEL TURCHINO

RAGGIUNGIBILITÀ

Il sentiero parte dalla località Acquasanta (Mele). 

 **DURATA** 2 ore e 40.

 **SEGNAVIA** Il percorso è caratterizzato dal segnavia due cerchi rossi vuoti affiancati. 

PERIODO MIGLIORE

Consigliabile tutto l'anno.



Santuario dell'Acquasanta

DESCRIZIONE

Il percorso si snoda alla spalle del Santuario di Acquasanta, località nota per le sorgenti sulfuree utilizzate a scopi terapeutici già nell'ottocento e si inoltra nell'abitato costeggiando il torrente omonimo. Poco prima di una piccola cascata è molto facile imbattersi nel merlo acquaiolo (*Cinclus cinclus*) tutto indaffarato, tra maggio e giugno, ad allevare la numerosa prole. Continuando lungo il sentiero contrassegnato da due cerchi rossi vuoti e affiancati si raggiunge un bosco formato principalmente da specie come il castagno (*Castanea sativa*), l'acero di monte (*Acer pseudoplatanus*) e da sporadici raggruppamenti di biancospino (*Crataegus monogyna*). Salendo in quota, lungo un sentiero costeggiato da muretti a secco, troviamo l'habitat ideale di lucertole (*Podarcis muralis*) e di ramarri (*Lacerta viridis*) e proseguendo ci inoltriamo in un castagneto dove incrociamo più volte il solco del metanodotto. Gradatamente il castagno lascia il posto alla roverella (*Quercus pubescens*), sulla sinistra del sentiero, all'erica arborea (*Erica arborea*) ed alla ginestra dei carbonai (*Cytisus scoparius*).

Su questo lato le tracce dei frequenti incendi sono ancora visi-

bili sui resti scheletrici di alcuni pini (*Pinus pinaster*). In questo tratto di percorso è facile ascoltare il richiamo di molti passeriformi quali la capinera (*Sylvia atricapilla*), il lù (*Phylloscopus colubita*) e le vocianti cincie (*Parus major*, *Parus caeruleus*, *Parus ater*).

Raggiunta una piccola casa contadina (località Case Leitare) ed oltrepassati prati a sfalcio iniziamo una ripida discesa in un bosco mesofilo (caratterizzato da vegetazione che sopporta condizioni intermedie di umidità e temperatura).

Arrivati al torrente Ceresolo incontriamo alcuni esemplari di ontano nero (*Alnus glutinosa*) che ci accompagnano per un breve tratto, fino a giungere ad un piccolo ponte da dove iniziamo decisamente a salire le pendici orientali del Monte Prè di Mè (537 m), oltrepassate le quali ci dirigiamo verso il Bric Ronco (516 m). In vicinanza del monte troviamo una sorgente dove potersi dissetare ed allarghiamo lo sguardo verso i prati ricchissimi di fiori dove facilmente scorgiamo il volo lento e circolare della poiana (*Buteo buto*). All'alba ed al tramonto, con un po' di fortuna ed in perfetto silenzio, possiamo sorprendere la volpe (*Canis vulpes*) a caccia, nel suo perenne vagare od i timidi caprioli (*Capreolus capreolus*) che ai margini delle radure brucano trepidanti. Giunti a Torre Tianin possiamo ammirare la torre in pietrame della prima metà del XIX secolo in stile romanico-gotico con bifora centrale e bucurature cieche. La torre è stata costruita piena senza spazi interni con il solo scopo di creare un'architettura del paesaggio di gusto romantico. Piegiamo a sinistra per



Scaletta in pietra su muretto a secco.

una strada sterrata lungo le pendici sud-occidentali del Bric Aresci (615 m) dove si incontrano, lungo i piccoli rivi che costellano questa zona, le pozze utilizzate dai cinghiali (*Sus scrofa*) per i loro consueti bagni di fango. Non sarà male ricordare agli escursionisti di non avvicinarsi e di non molestare i nostri irsuti amici che non desiderano altro che di essere lasciati in pace. Dopo circa venti minuti di marcia arriviamo al passo del Turchino e all'innesto del sentiero nell'Alta Via dei Monti Liguri dove possiamo osservare anche belle fioriture primaverili di asfodelo (*Asphodelus albus*) ed estive di giaggiolo gramineo (*Iris graminea*).



ricca cinerea

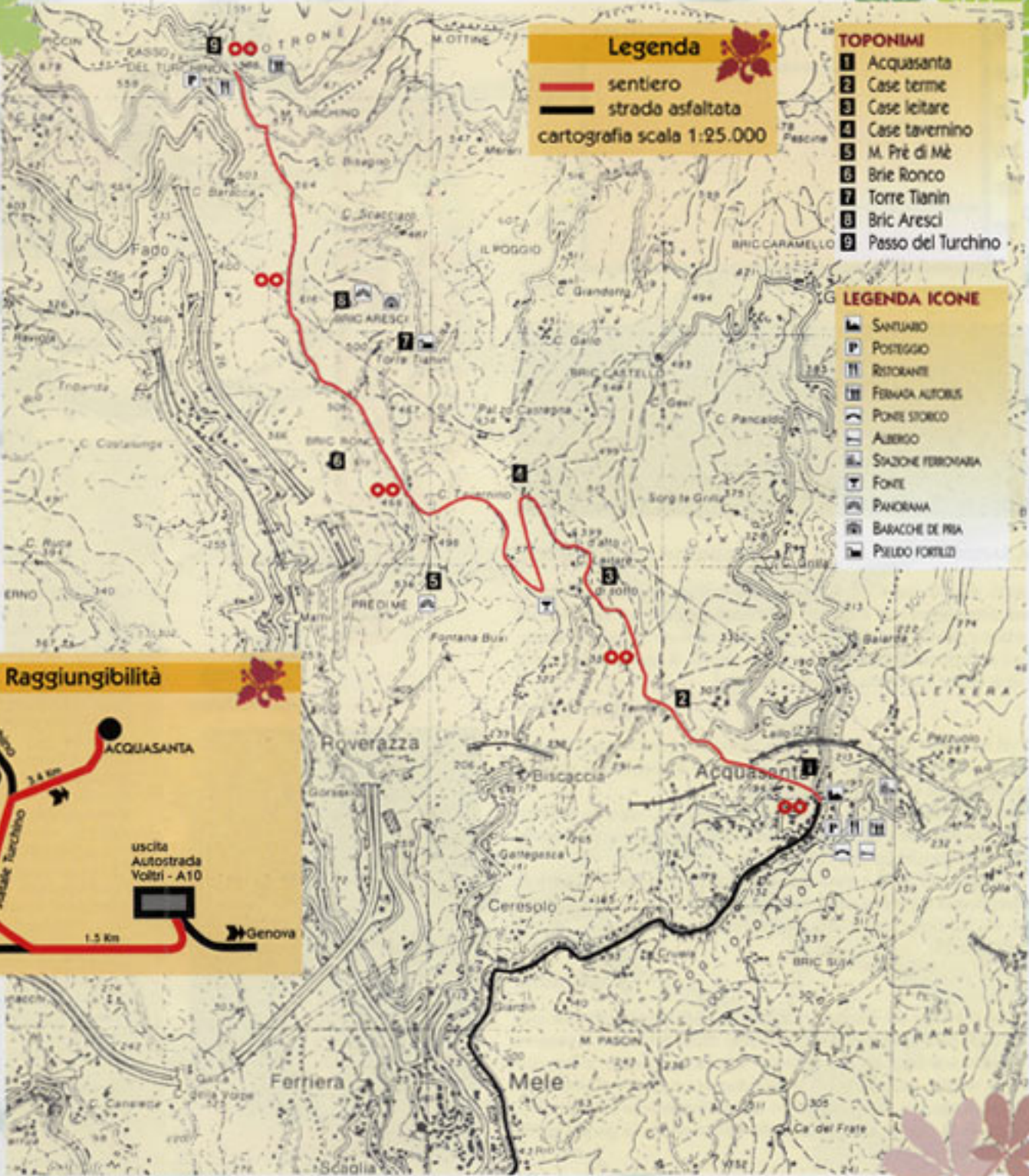
Legenda

-  sentiero
-  strada asfaltata

cartografia scala 1:25.000

- TOPONIMI**
- 1 Acquisanta
 - 2 Case terme
 - 3 Case leitare
 - 4 Case tavernino
 - 5 M. Prè di Mè
 - 6 Brie Ronco
 - 7 Torre Tianin
 - 8 Bric Aresci
 - 9 Passo del Turchino

- LEGENDA ICONE**
-  SANTUARIO
 -  POSTEGGIO
 -  RISTORANTE
 -  FENACINA AUTORIBUS
 -  PONTE STORICO
 -  ALBERGO
 -  STAZIONE FERROVIARIA
 -  FONTE
 -  PANORAMA
 -  BARACCHE DI RIVA
 -  PIEDO FORTELID



Raggiungibilità

Stazione Turchino

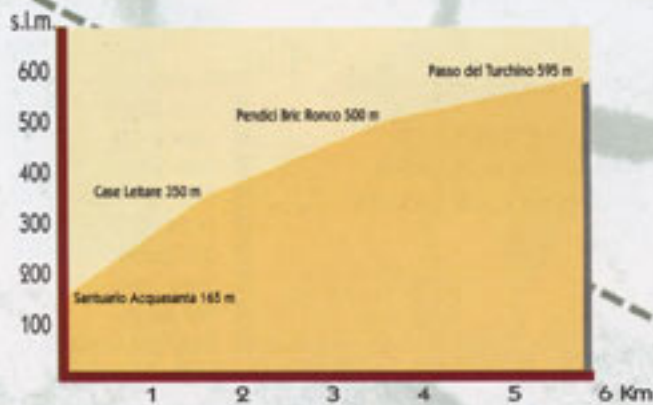
uscita Autostrada Voltri - A10

3.4 Km

1.5 Km

Arezano

Genova



DA SAPERE ...

Il Santuario dell'Acquasanta

Aperto al culto nel 1718, Il Santuario ospita un prezioso arredo nel quale primeggiano, un crocifisso del Maragliano, tele del Tavarone, del Carlone e del De Ferrari ed un bellissimo ostensorio in argento dorato, dono di Ferdinando II di Borbone re di Napoli, il quale celebrò qui le proprie nozze con Maria Cristina di Savoia.

Le cartiere

La val Leira con Mele ed Acquasanta ha visto nei secoli scorsi l'instaurarsi di un'attività che ha dato un connotato particolare al ponente genovese e cioè la produzione della carta.

Quest'attività affermatasi a partire dal XV secolo ha raggiunto il culmine del suo sviluppo verso la fine del settecento, periodo in cui si contavano nel bacino del Leira circa 60 cartiere.

Il 1° giugno del 1997 è stato inaugurato ad Acquasanta il "Centro di testimonianza ed esposizione dell'arte cartaria", esso è situato presso una ex cartiera del 1756 denominata Sbaraglia sita in Via Acquasanta, 251.

I calcescisti

La zona del Passo del Turchino è caratterizzata da rocce facilmente erodibili dagli agenti atmosferici che generano rilievi dolci dove si possono facilmente insediare attività agricole. Tali rocce chiamate calcescisti sono di origine metamorfica e si sono formate a partire da sedimenti calcarei ed argillosi che hanno subito una trasformazione chimico-fisica durante le fasi di formazione della catena alpina (a partire da 60 milioni di anni fa).

ACQUASANTA PASSO DEL TURCHINO

(595 M)



SENTIERO PER PEDONI



Macina




I NOSTRI PASTORELLI A VALLE, GRAZIE
NE SÉPOUZÉ PARI VOS ORDINÉL,
REPORTÉZ-LES, MERCI!
PLEASE TAKE YOUR MOUNTAIN
SHEEP, THANK YOU!
LASSEN SIE BITTE IHRE ANBÄUERE
NICHT LASSEN UND DANKEN SIE
WELCHER MIT IHS TÄL, BELTEN DANKE!

 Non accendiamo
fuochi nei boschi

 Non abbandonamo
i rifiuti

 Non danneggiamo
gli alberi e i fiori

 Ripetiamo gli animali

 Evitiamo rumori inutili

 Non esportiamo rocce, minerali,
fossili, reperti archeologici

 Ripetiamo il lavoro
dei contadini

 Seguiamo sempre i sentieri

 Non circoliamo con mezzi
motorizzati fuori dalle strade
camosciate

 Percorriamo con prudenza le
strade camosciate

INFORMAZIONI UTILI

Itinerario: Santuario dell'Acquesanta 165 m -
Cese Leitarie 350 m - Pendici Bric Ronco 500 m -
Pendici Bric Aresci 550 m - Passo del Turchino 594 m

DIFFICOLTÀ: nessuna

QUOTA MASSIMA ALTIMETRICA:

Passo del Turchino - 594 m

INFORMAZIONI TURISTICHE

Comunità Montana Argentea: Arenzano

p.zza Allende - tel. 010/9123062

IAT - Arenzano - p.le J.F. Kennedy - tel. 9127581

IAT - Cogoletto c/o Polizia Municipale - tel. 9170258



EMERGENZE - NUMERI UTILI

C.R.I. Arenzano	912.62.04 - 912.47.32
C.R.I. Cogoletto	918.18.18 - 918.41.02
C. D'Oro Sclaborsasca	918.83.66
C. Verde Mele diurno	631.93.36
Urgenze sanitarie	118
Carabinieri Arenzano	913.40.92
Carabinieri Cogoletto	918.32.09
Carabinieri Voltri	613.65.94
Centro antiveleni	35.28.08
Centro antiveleni pediatrico	563.62.45 (Gaslini)
Forestale	913.00.15
Guardia medica	35.40.22
Vigili del Fuoco	115
Vigili urbani Arenzano	912.56.53 / 912.44.77
Vigili urbani Cogoletto	917.02.58
Vigili urbani Mele	631.90.42 / 631.90.43
Comunità montana Argentea	912.30.62
Farmacia alla Marina Arenzano	912.73.65 / 912.70.06
Farmacia Comunale Cogoletto	918.13.89
Farmacia Conti I.C.O. Cogoletto	918.32.35
Farmacia Mele	611.90.43
Farmacia dott. Chiappano-Arenzano	912.73.70 - 912.42.01
Farmacia Terralba-Arenzano	913.39.88
Ospedale "La Colletta" - centralino	913.41.59
Ospedale Voltri - centralino	69981
Pronto Soccorso	699.82.15
Stazione FF.SS. Arenzano	912.73.03
Stazione FF.SS. Cogoletto	918.17.65
N° Verde Nazionale infom. orari ferrov.	147 / 888088
Segnalazioni Incendi	167 / 807047

Ideazione e Progettazione: *Adriano Banotti, Comunità Montana Argentea*
Testi ed itinerari: *CAI sottosez. Arenzano - Coop. D.A.F.N.E.*
Realizzazione grafica: *Patrizia Rabino - Stampa: MECA, Rocco (Genova)*

SAGRE E MANIFESTAZIONI

ARENZANO		
Festa Santuario N.S. Annunziata:		25 marzo
Festa patronale S.S. Nazario e Celso:		28 luglio
Festa S. Chiara:		11 agosto
Festa S. Bartolomeo:		24 agosto
Festa Santo Bambino di Praga:		1° domenica di settembre
Mercato settimanale:		tutti i venerdì in p.zza Allende
MELE		
Festa del Santo Patrono S. Antonio Abate:		17 Gennaio
Festa di Nostra Signora del sacro Cuore di Gesù:		2° domenica dopo Pasqua
Festa di N.S. dell'Assunta:		15 agosto
Fiera del Santo Rosario - mostra bovina a cura della Comunità Montana Argentea:		1° sabato di settembre
Mercato settimanale:		ogni martedì mattina in Via del Parlo
COGOLETO		
Festa patronale a Cogoletto:		10 agosto - S. Lorenzo
Festa patronale a Lerca:		20 agosto - S. Bernardo
Festa patronale a Sclaborsasca:		28 agosto - S. Ermete
Mercato settimanale:		ogni giovedì mattina sul lungomare